



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 DEL 19/12/2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19.08.2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPATE POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove, del mese di Dicembre dalle ore 19:33, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	SI
DI VIRGILIO ANDREA	SI	AGOSTINI ANDREA	SI
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	--
PASQUINI STAMURA	SI	MARINANGELI MARCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	--
DE LUNA CHRISTIAN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

SILVESTRINI MASSIMO, VARLOTTA FILOMENA

Partecipa il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CATALINI GIUSEPPE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

8) Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 e smi. Ricognizione partecipate possedute. Determinazioni

Presenta il punto il Sindaco.

Al termine della relazione del Sindaco non si registrano interventi nè nella fase della discussione che in quella delle dichiarazioni di voto.

Il Presidente dà pertanto inizio alle operazioni di voto sul **punto 8) dell'o.d.g.: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 e smi. Ricognizione partecipate possedute. Determinazioni"** che viene approvato con voti

favorevoli 11

contrari //

astenuti 4 (Agostini, Bragagnolo, Marinangeli, Petrozzi)

Viene quindi posta a votazione la immediata eseguibilità della delibera che viene approvata con voti:

favorevoli 11

contrari //

astenuti 4 (Agostini, Bragagnolo, Marinangeli, Petrozzi)

Discussione ed interventi omissi e/o riportati nella registrazione/trascrizione in atti

Visto il D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 Legge 07.08.2015, n. 124 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)", come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017;

Considerato che ai sensi del predetto T.U.S.P. così come disposto all'art. 4 c.1, le Pubbliche Amministrazioni ivi compresi i comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune di Porto San Giorgio, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, così come di seguito riportato:

"2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

Tenuto conto che, ai fini di cui sopra, debbono essere alienate e fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni:

Art. 20 T.U.S.P. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (commi da 1 a 4)

1. *“Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. *I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014,*

convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P. entro il 30.09.2017 il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23.09.2016 tramite deliberazione Consiliare n. 63 del 28.09.2017 ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 29.08.2016 n. 175 e s.m.i. Ricognizione partecipate possedute. Determinazioni”;

Dato atto che la richiamata D.C.C. n. 63/2017 allegata alla presente proposta a costituirne parte integrante e sostanziale, tra l'altro, disponeva quanto segue:

- *“di prendere atto e fare proprio, approvandolo, il documento istruttorio redatto dal Segretario Generale in qualità di dirigente del IV Settore “Servizi economici e finanziari” - servizio società partecipate e controllo di gestione, che viene allegato sub A) alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;*
- *di dare atto della sostanziale coincidenza dei criteri definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 1 comma 611, lett. a) della L. 190/2014, già coincidenti con le disposizioni di legge statale che sono alla base delle determinazioni assunte con l'atto di Consiglio comunale 93/2010;*
- *di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. la ricognizione ed il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio alla data del 23.09.2016, nelle società di seguito indicate:*

Partecipate	S.G.D.S. srl	S.G.E. srl	S.T.E.A.T. spa	C.I.I.P. spa
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%
Oggetto sociale (sintetico)	Funzioni nel campo della pulizia ed igiene urbana; funzioni di esercizio della rete distribuzione gas metano; funzioni nel campo della manutenzione patrimonio comunale; funzioni nel campo dell'assistenza scolastica	Funzioni di vendita di gas naturale energia elettrica; funzioni nel campo della pubblica illuminazione; funzioni nel campo delle energie rinnovabili	Funzioni nel campo del trasporto pubblico locale; funzioni nel campo del turismo	Funzioni nel campo della gestione del servizio idrico integrato; funzioni nel campo delle energie rinnovabili

Servizio svolto (sintetico)	Raccolta smaltimento r.s.u.; esercizio della rete distribuzione gas metano; pulizia immobili comunali; assistenza scuolabus; assistenza refezione scolastica	Vendita gas metano utenti finali; produzione energia elettrica fonti alternative	Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale	Esercizio del servizio idrico integrato

Richiamato in particolare il documento istruttorio redatto dal Segretario Generale ed approvato con la richiamata D.C.C. n. 63 del 28.09.2017;

Richiamata altresì la D.C.C. n. 66 del 25.10.2018 recante ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipate possedute. Determinazioni" con la quale venivano interamente confermate le risultanze di cui alla sopra citata D.C.C. n. 63/2017;

Ritenuto di dover interamente confermare per l'anno 2018, come già avvenuto per la precedente annualità, il sopra richiamato documento istruttorio redatto dal Segretario Generale ed approvato con la richiamata D.C.C. n. 63 del 28.09.2017 stante l'immutato contesto fattuale, normativo ed economico-finanziario già esaminato in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni;

Preso atto delle note prot. n. 32094 del 06.11.2019 della CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa e delle ulteriori comunicazioni via mail anche della Steat Spa depositate al fascicolo d'ufficio;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate da questo Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della Comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2010 ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni societarie del comune di Porto San Giorgio. Indirizzi ai sensi dell'art. 3, commi 27/33, Legge n. 244/2007", con la quale in forza delle disposizioni di cui alla Legge la legge n. 244 del 24.12.2007, Legge Finanziaria 2008, art. 3 commi 23 – 27, si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie all'epoca detenute da

questo Comune come risultanti dalla relativa relazione istruttoria, nonché all'individuazione di quali fra esse dovevano essere mantenute e quali dovevano essere cedute;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015) pubblicata in G.U. n. 300 del 29.12.2014 S.O. n. 99, in particolare per quanto disposto all'art. 1 c. 611 e 612;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23.12.2014 n. 190 con D.C.C. n. 17 del 04.06.2015, recante ad oggetto: "*Razionalizzazione delle società partecipate, adempimenti ai sensi della l. 23/12/2014 n. 190 art. 1 c. 611: autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni attualmente detenute*";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 237 dell'08.11.2018 ad oggetto: "Modifica ragione sociale della società interamente partecipata "San Giorgio Distribuzione Servizi Srl in Società SGDS MULTISERVIZI SRL";

Dato atto che la presente proposta è stata trasmessa all'Organo di revisione che quindi ne ha preso atto;

Dato atto che sulla presente proposta verrà acquisito il parere espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Segretario generale, in qualità di responsabile del servizio società partecipate ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Tutto quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) la ricognizione ed il mantenimento delle partecipazioni di cui all'allegata scheda detenute dal Comune di Porto San Giorgio annualità 2018, per le motivazioni riportate alla D.C.C. 63 del 28.09.2017 e relativo documento istruttorio a firma del Segretario Generale, documenti tutti allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale ed ai quali si fa integrale rinvio e riferimento;
- 3) Di dare atto pertanto del mantenimento delle partecipazioni dirette detenute da questo Ente nelle società di seguito indicate:

<i>Partecipate</i>	<i>S.G.D.S. Multiservizi srl</i>	<i>S.G.E. srl</i>	<i>S.T.E.A.T. spa</i>	<i>C.I.I.P. spa</i>
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%

Oggetto sociale (sintetico)	Funzioni nel campo della pulizia ed igiene urbana; funzioni di esercizio della rete distribuzione gas metano; funzioni nel campo della manutenzione patrimonio comunale; funzioni nel campo dell'assistenza scolastica	Funzioni di vendita di gas naturale energia elettrica; funzioni nel campo della pubblica illuminazione; funzioni nel campo delle energie rinnovabili	Funzioni nel campo del trasporto pubblico locale; funzioni nel campo del turismo	Funzioni nel campo della gestione del servizio idrico integrato; funzioni nel campo delle energie rinnovabili
Servizio svolto (sintetico)	Raccolta smaltimento r.s.u.; esercizio della rete distribuzione gas metano; pulizia immobili comunali; assistenza scuolabus; assistenza refezione scolastica	Vendita gas metano utenti finali; produzione energia elettrica fonti alternative	Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale	Esercizio del servizio idrico integrato

- 4) Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà fatto oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 17 D.L. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, con le modalità di cui al D.M. 25.01.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto all'art. 21 del Decreto correttivo nei termini di cui all'allegata scheda;
- 5) Di dare atto che con D.C.C. n. 66 del 25.10.2018 questo Ente ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. relativa all'anno 2017;
- 6) Di inviare copia del presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24 commi 1 e 3 T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;
- 7) Di trasmettere il presente atto al servizio CED comunale per la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18

agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

Il Segretario Generale

Dott. Dino Vesprini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i decreti del sindaco n. 1 del 29 gennaio 2018, n. 13 del 7 novembre 2018 e n. 14 del 27 dicembre 2018 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 11, contrari // , astenuti 4 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Marinangeli) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 11, contrari //, astenuti 4 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Marinangeli) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2473 del 30/10/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott. VESPRINI DINO** in data **10/12/2019**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott. CATALINI GIUSEPPE

Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3613

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che

in data **30/12/2019** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO il 30/12/2019**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

MARCHE

Codice fiscale dell'Ente:

81001530443

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

DINO

Cognome:

VESPRINI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA VENETO, 5 - 63822 PORTO SAN GIORGIO

Telefono:

0734680205

Fax:

0734680234

Posta elettronica:

SEGRETARIO@COMUNE-PSG.ORG

SEGRETARIO GENERALE

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Dir_1	01780530448	SGDS MULTISERVIZI SRL	2003	Attiva		100,00	Raccolta smaltimento r.s.u.; esercizio della rete distribuzione gas metano; pulizia immobili comunali; assistenza scuolabus; assistenza refezione scolastica	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01780540447	SAN GIORGIO ENERGIE SRL	2003	Attiva		51,00	Vendita gas metano utenti finali; Vendita energia elettrica utenti finali; produzione energia elettrica fonti alternative	SI	NO	NO	NO
Dir_3	01090950443	S.T.E.A.T. SPA	1986	Attiva		0,67	Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00101350445	C.I.I.P. SPA	1993	Attiva		5,29	Funzioni nel campo della gestione del servizio idrico integrato; funzioni nel campo delle energie rinnovabili	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) M
Ind_1	01097010449	HYDROWATT S.P.A.	1986	Attiva		CIIP SPA	40,00	2,116	costruzione e gestione di impianti idroelettrici	NO	NO	
Ind_2	01933270447	TRASFER SCARL	2007	Attiva		S.T.E.A.T. SPA	78,00	0,5226	altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	NO	NO	
Ind_3	01818360438	VECTOR ONE SCARL	2013	Attiva		S.T.E.A.T. SPA	48,33	0,323811	altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	NO	NO	
Ind_4	01818350439	TERMINAL MARCHE BUS SCARL	2013	Attiva		S.T.E.A.T. SPA	25,37	0,169979	altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Coordinamento delle attività in favore dei sei soci consorziati	NO	NO	

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

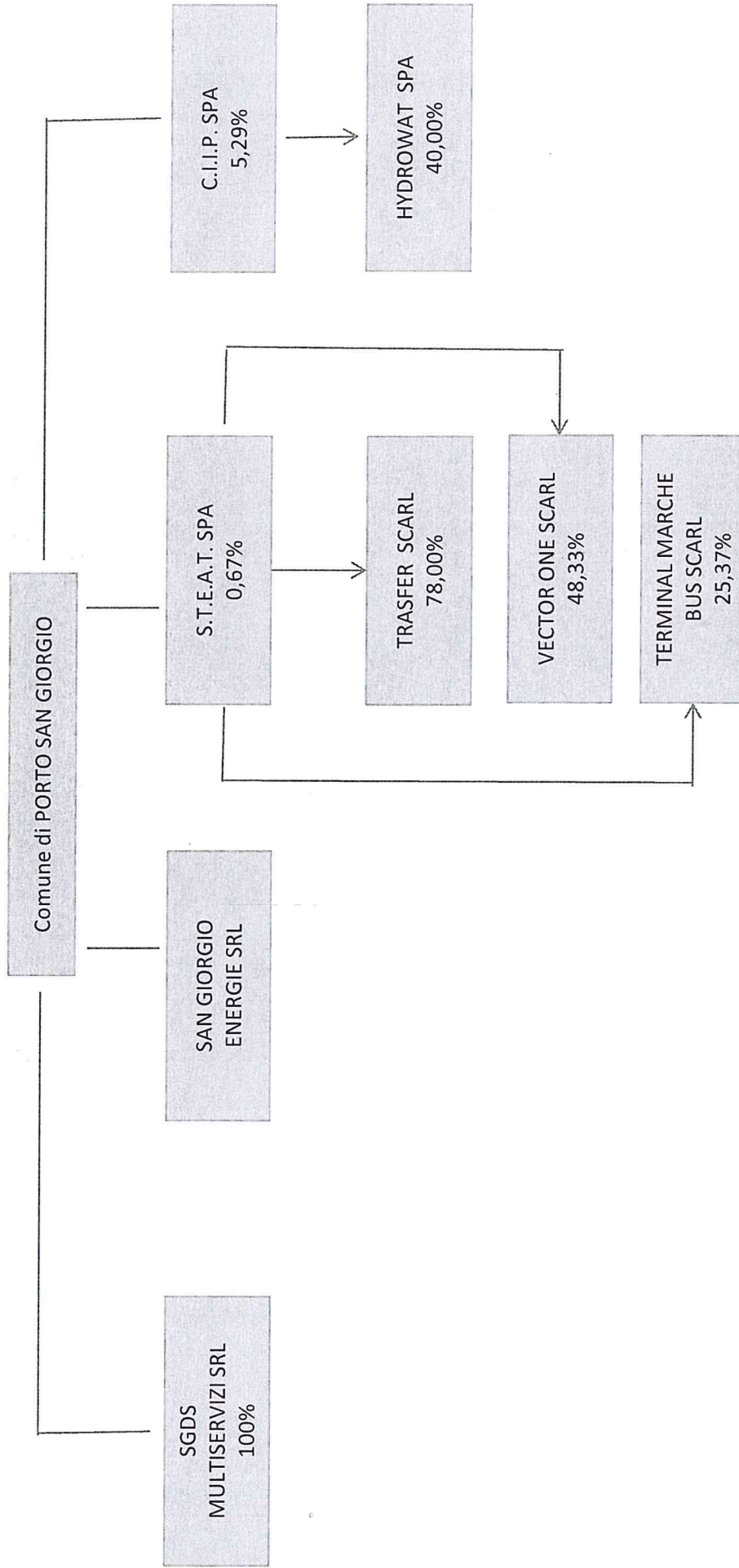
Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="02.03"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="S.T.E.A.T. SPA"/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale"/>	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="02.02"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="HYDROWATT S.P.A."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Indiretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="costruzione e gestione di impianti idroelettrici"/>	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	53
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	16.196,00
2017	11.353,00
2016	4.597,00
2015	15.169,00
2014	13.256,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.065.778,00
Compensi amministratori	15.787,00
Compensi componenti organo di controllo	15.535,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	4.713.938,00
2017	4.568.632,00
2016	4.339.511,00
FATTURATO MEDIO	4.540.693,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	422.166,00
2017	408.659,00
2016	534.282,00
2015	370.490,00
2014	304.700,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	141.242,00
Compensi amministratori	57.867,52
Compensi componenti organo di controllo	4.160,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	6.280.682,00
2017	5.323.613,00
2016	4.714.246,00
FATTURATO MEDIO	5.439.513,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	102
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	65.020,00
2017	122.368,00
2016	224.448,00
2015	213.053,00
2014	101.566,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.790.090,00
Compensi amministratori	23.772,00
Compensi componenti organo di controllo	21.944,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	10.107.593,00
2017	10.020.527,00
2016	9.670.473,00
FATTURATO MEDIO	9.932.864,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	244
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	11.479.788,00
Compensi amministratori	110.953,00
Compensi componenti organo di controllo	22.760,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	8.951.208,00
2017	7.163.694,00
2016	6.825.749,00
2015	6.002.980,00
2014	4.518.849,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	55.784.126,00
2017	48.719.325,00
2016	44.971.877,00
FATTURATO MEDIO	49.825.109,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	14
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	807.241,00
Compensi amministratori	183.400,00
Compensi componenti organo di controllo	18.200,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	286.722,00
2017	100.027,00
2016	201.633,00
2015	357.786,00
2014	859.272,00

FATTURATO	
2018	4.606.106,00
2017	4.434.004,00
2016	4.833.189,00
FATTURATO MEDIO	4.624.433,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	11
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	252.141,00
Compensi amministratori	24.595,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	3.725,00
2017	-6.385,00
2016	-437,00
2015	808,00
2014	-3.583,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	4.606.106,00
2017	4.434.004,00
2016	4.833.189,00
FATTURATO MEDIO	4.624.433,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	13.045,00
Compensi amministratori	13.109,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	5.105,00
2017	10.637,00
2016	2.523,00
2015	9.374,00
2014	9.259,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	2.452.954,00
2017	3.073.694,00
2016	0,00
FATTURATO MEDIO	1.842.216,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	19.832,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	2.026,00
2017	2.500,00
2016	4.444,00
2015	539,00
2014	457,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	39.686,00
2017	37.070,00
2016	0,00
FATTURATO MEDIO	25.585,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
02.01	SGDS MULTISERVIZI SRL	Diretta		100,00	
02.02	SAN GIORGIO ENERGIE SRL	Diretta		51,00	
02.03	S.T.E.A.T. SPA	Diretta		0,67	
02.04	C.I.I.P. SPA	Diretta		5,29	

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 28/09/2017

Atto n. 63

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D. LGS. 19.08.2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPATE POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di Settembre, dalle ore 20:34, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	NO
DI VIRGILIO ANDREA	SI	AGOSTINI ANDREA	NO
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	NO
PASQUINI STAMURA	SI	MARINANGELI MARCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	SI
DE LUNA CHRISTIAN	SI		

Totale presenti n. 14

Totale assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO VESPRINI VALERIO BALDASSARRI ELISABETTA SILVESTRINI MASSIMO MARCATTILI GIAMPIERO

La seduta è pubblica.

Punto 5 all'o.d.g.: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D.Lgs 19.08.2016 n. 175 e smi. Ricognizione partecipate possedute. Determinazioni".

Presenti 14, assenti 3 (Bisonni, Agostini, Del Vecchio)

Relaziona il Sindaco.

Terminata l'illustrazione dell'argomento il Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Interviene il consigliere Petrozzi. Non essendoci ulteriori interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Non registrandosi interventi per dichiarazioni di voto il Presidente pone ai voti la proposta che viene approvata con voti:

favorevoli 10

astenuiti 4 (Petrozzi, Bragagnolo, Marinangeli, Vitturini)

Viene poi posta a votazione la immediata eseguibilità della delibera che viene approvata con voti favorevoli 10 e astenuiti 4 (Petrozzi, Bragagnolo, Marinangeli, Vitturini).

Discussione ed interventi omissi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 Legge 07.08.2015, n. 124 che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017 (di seguito denominato Decreto correttivo);

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. così come disposto all'art. 4 c.1, le Pubbliche Amministrazioni ivi compresi i comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune di Porto San Giorgio, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, così come di seguito riportato:

"2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto*

legislativo n. 50 del 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P. entro il 30.09.2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del **23.09.2016** individuando quelle che debbono essere alienate;

Tenuto conto che, ai fini di cui sopra, debbono essere alienate e fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni:

Art. 20 T.U.S.P. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (commi da 1 a 4)

1. “Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio*

d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate da questo Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della Comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal servizio controllo di gestione - società partecipate, in conformità alle disposizioni del T.U.S.P., secondo quanto indicato nel documento istruttorio allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e – fatti salvi in ogni caso il potere di alienare le partecipazioni e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti – le stesse saranno liquidate in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 – ter, comma 2, codice civile, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 – quater;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2010 ad oggetto: “Ricognizione delle partecipazioni societarie del comune di Porto San Giorgio. Indirizzi ai sensi dell'art. 3, commi 27/33, Legge n. 244/2007”, con la quale in forza delle disposizioni

di cui alla Legge la legge n. 244 del 24.12.2007, Legge Finanziaria 2008, art. 3 commi 23 – 27, si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie all'epoca detenute da questo Comune come risultanti dalla relativa relazione istruttoria, nonché all'individuazione di quali fra esse dovevano essere mantenute e quali dovevano essere cedute;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015) pubblicata in G.U. n. 300 del 29.12.2014 S.O. n. 99, in particolare per quanto disposto all'art. 1 c. 611 e 612;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23.12.2014 n. 190 con D.C.C. n. 17 del 04.06.2015, recante ad oggetto: *“Razionalizzazione delle società partecipate, adempimenti ai sensi della l. 23/12/2014 n. 190 art. 1 c. 611: autorizzazione al mantenimento delle partecipazione attualmente detenute”*, depositato al fascicolo elettronico d'ufficio, **provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24 c. 2 T.U.S.P.;**

Dato atto che le motivazioni rese in occasione della D.C.C. n. 93 del 21.12.2010 e della D.C.C. n. 17 del 04.06.2015 si ritengono a tutt'oggi pienamente reiterabili e ad esse si fa integrale rinvio e riferimento, in quanto si rileva la sostanziale coincidenza del criterio pregnante di cui all'art. 3 comma 27 della L.244/2007, cioè il divieto per le società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed ammissione per le società che producono servizi di interesse generale, con il criterio della lett. a), del sopra richiamato comma 611 della novella del 2014, secondo cui sono da eliminare le società e le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali; criteri dettati dalle sopra citate normative che si ritengono altresì coincidenti con quelli di cui alle le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 con particolare riferimento agli articoli sopra indicati in particolare l'art. 4 commi 1 e 2;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 espresso dal Segretario Generale in quanto dirigente del IV Settore “Servizi economici e finanziari – società partecipate”;

Tutto quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) di prendere atto e fare proprio, approvandolo, il documento istruttorio redatto dal Segretario Generale in qualità di dirigente del IV Settore “Servizi economici e finanziari” - servizio società partecipate e controllo di gestione, che viene allegato sub A) alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto della sostanziale coincidenza dei criteri definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 1 comma 611, lett. a) della L. 190/2014, già coincidenti con le disposizioni di legge statale che sono alla base delle determinazioni assunte con l'atto di Consiglio comunale 93/2010;
- 3) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. la ricognizione ed il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio alla data del 23.09.2016, nelle società di seguito indicate:

Partecipate	S.G.D.S. srl	S.G.E. srl	S.T.E.A.T. spa	C.I.I.P. spa
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%
Oggetto sociale (sintetico)	Funzioni nel campo della pulizia ed igiene urbana; funzioni di esercizio della rete distribuzione gas metano; funzioni nel campo della manutenzione patrimonio comunale; funzioni nel campo dell'assistenza scolastica	Funzioni di vendita di gas naturale energia elettrica; funzioni nel campo della pubblica illuminazione; funzioni nel campo delle energie rinnovabili	Funzioni nel campo del trasporto pubblico locale; funzioni nel campo del turismo	Funzioni nel campo della gestione del servizio idrico integrato; funzioni nel campo delle energie rinnovabili
Servizio svolto (sintetico)	Raccolta smaltimento r.s.u.; esercizio della rete distribuzione gas metano; pulizia immobili comunali; assistenza scuolabus; assistenza refezione scolastica	Vendita gas metano utenti finali; produzione energia elettrica fonti alternative	Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale	Esercizio del servizio idrico integrato

- 4) Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà fatto oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 17 D.L. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, con le modalità di cui al D.M. 25.01.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto all'art. 21 del Decreto correttivo;
- 5) Di inviare copia del presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24 commi 1 e 3 T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;
- 6) Di trasmettere il presente atto al servizio CED comunale per la pubblicazione nel sito internet istituzionale;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto del sindaco n. 8 del 28 luglio 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali e il successivo decreto n. 10/2017 con il quale sono stati conferiti - ad interim - al Segretario Generale dell'Ente l'incarico della Dirigenza del IV Settore "Servizi economici e finanziari" e all'avv. Carlo Popolizio, Dirigente del 1°Settore e Vice Segretario, anche l'incarico della Dirigenza del V Settore "Servizi Tecnici del Territorio", entrambi gli incarichi sino al 31.10.2017;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti 4 (Petrozzi, Bragagnolo, Vitturini, Marinangeli) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 10, contrari //, astenuti 4 (Petrozzi, Bragagnolo, Vitturini, Marinangeli) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Catalini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dino Vesprini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D. LGS. 19.08.2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPATE POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Nuovo quadro normativo

Il D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 07.08.2015, n. 124 costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal decreto correttivo D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017.

All'art. 4 c.1 il suddetto D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni ivi compresi i comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune di Porto San Giorgio, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 c. 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, come di seguito indicato:

“2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni

stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; ⁽⁸⁾

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni» prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione.

La ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità.

Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014.

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. entro il 30.09.2017 il Comune deve quindi provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del **23.09.2016** individuando quelle che debbono essere alienate considerando in particolare le disposizioni previste dall'art. 20 del T.U.S.P. il quale prevede che:

Art. 20 T.U.S.P. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (commi da 1 a 4)

1. “Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

....omississ.....

Debbono essere alienate, e fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20 c. 1 e 2 T.U.S.P. ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste al citato art. 20 del T.U.S.P.

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica tenendo conto anche di quanto previsto all'art. 16 del T.U.S.P il quale prevede:

Art. 16. Società in house

“1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Si rileva quindi che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n.175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità

diverse, fermo il rispetto dell'art. 4 c. 1, D.Lgs. n.175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Obiettivi dell'art. 24 del T.U.S.P.

Come si desume dalle linee di indirizzo “per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali” predisposte dalla Corte dei Conti – Sezione per le autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, è possibile affermare che:

- L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico;
- Trattasi quindi di un adempimento, l'ennesimo di tal genere previsto dal Legislatore, che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica;
- Le linee di indirizzo approvate dalla Corte dei Conti con la deliberazione sopra citata trovano fondamento nel “controllo degli equilibri di bilancio degli Enti territoriali” effettuato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate e degli enti del servizio sanitario nazionale, ossia considerando il “gruppo Ente territoriale”;
- Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci, i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento;
- È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione;
- la revisione straordinaria di cui all'art. 24, co. 2, D.Lgs. n. 175/2016, costituisce, per gli enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della legge di stabilità 2015, le cui disposizioni sono state ritenute legittime dalla Corte costituzionale (cfr. sent. n. 144/2016): preme quindi segnalare che, come affermato dalla Corte dei Conti con la citata deliberazione: “il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni”.

Revisione delle partecipazioni in attuazione T.U.S.P.

Raccordo con le precedenti disposizioni

Risultando confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità, permane in capo al Comune l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2: l'adozione di tale deliberazione consiliare quale atto ricognitivo deve essere supportata da adeguata motivazione in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016.

Si ritiene quindi necessario specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla Legge, ossia la stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. nonché se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 e cioè: società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti, che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi, che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio, che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione.

Con la più volte citata deliberazione della Corte dei Conti – Sezione per le autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR viene segnalata l'importanza della motivazione in ordine agli esiti della ricognizione effettuata anche tenendo conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata.

In esecuzione delle disposizioni sopra richiamate, valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate da questo Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, lo scrivente servizio ha effettuato il richiesto esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, anche sulla scorta delle linee di indirizzo "per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali" predisposte dalla Corte dei Conti – Sezione per le autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, depositata al fascicolo elettronico d'ufficio, in attuazione del T.U.S.P.

Quindi, ricordato che:

- a) già con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2010 ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni societarie del comune di Porto San Giorgio. Indirizzi ai sensi dell'art. 3, commi 27/33, Legge n. 244/2007", in attuazione delle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria 2008, art. 3 commi 23 – 27", si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie all'epoca detenute da questo Comune come risultanti dalla relativa relazione istruttoria, nonché all'individuazione di quali fra esse dovevano essere mantenute e quali dovevano essere cedute;

- b) con successiva D.C.C. n. 17 del 04.06.2015, recante ad oggetto: *“Razionalizzazione delle società partecipate, adempimenti ai sensi della l. 23/12/2014 n. 190 art. 1 c. 611: autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni attualmente detenute”*, è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell’art. 1 comma 612 Legge 23.12.2014 n. 190;

Le motivazioni istruttorie rese in occasione della D.C.C. n. 93 del 21.12.2010 e della D.C.C. n. 17 del 04.06.2015 si ritengono a tutt’oggi pienamente reiterabili e ad esse si fa integrale rinvio e riferimento in quanto si rileva:

- la sostanziale coincidenza del criterio pregnante di cui all’art. 3 comma 27 della L.244/2007, cioè il divieto per le società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed ammissione per le società che producono servizi di interesse generale, con il criterio della lett. a) del sopra richiamato comma 611 della novella del 2014, secondo cui sono da eliminare le società e le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- i criteri dettati dalle sopra citate normative posti a fondamento delle richiamate deliberazioni consiliari nn. 93/2010 e 17/2015 si ritengono altresì sostanzialmente coincidenti con quelli di cui alle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 4 commi 1 e 2;

Ciò considerando che per “Finalità istituzionali dell’ente locale comunale”, come già in istruttoria nella suddetta D.C.C. n. 93/2010, non si possa che fare riferimento:

- all’art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 ove si afferma che: “Il comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;
- al successivo art.13, comma 1, laddove si afferma che: “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, specificatamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;
- all’art.112, comma 1, secondo cui “Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.”;
- all’art. 118 della Costituzione, il cui comma 4, secondo la nuova formulazione realizzata dalla riforma portata con Legge Costituzionale 3/2001, fa espresso riferimento al principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”

Si ritiene pertanto, anche in conformità della giurisprudenza della magistratura contabile già richiamata in istruttoria della suddetta D.C.C. n. 93/2010, a cui si rimanda, che compete all’ente locale stesso individuare autonomamente un’attività come servizio di

interesse generale, purché si tratti di servizi resi nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

Pertanto si ripropongono, debitamente aggiornati, i seguenti elementi di giudizio, relativamente a ciascuna partecipazione societaria, per le finalità di cui alla *Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione delle partecipate possedute*:

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.

Le attività della società, interamente partecipata, sono svolte esclusivamente nel territorio di riferimento del Comune di Porto San Giorgio e porzioni minori di territorio di comuni vicini. La società non detiene partecipazioni in altre società. La società produce servizi di interesse generale della comunità di riferimento o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico quali il mantenimento della pulizia ed igiene urbana e smaltimento r.s.u., gestione della rete distributiva del gas metano. La società produce inoltre servizi strumentali nel campo dell'assistenza scolastica unitamente a servizi di pulizia immobili comunali. La società quindi svolge una serie di attività che per natura e complessità organizzativa il Comune non sarebbe in grado di svolgere internamente "in gestione diretta". Inoltre, con riferimento ad alcuni servizi, quali quello di igiene (in generale) e pulizia spiaggia o aree pubbliche a seguito degli eventi di promozione turistica (in particolare), le attività poste in essere dalla società S.G.D.S. Srl assumono rilevanza strategica per l'Ente: in tal senso si è ritenuto che organizzativamente è possibile fornire risposte più efficaci ed efficienti ricorrendo ai servizi resi dall'azienda interamente partecipata e sottoposta a controllo analogo, rispetto a quelli che si potrebbero acquisire tramite ditta esterna individuata a seguito gara ad evidenza pubblica. La società realizza il proprio fatturato pressoché interamente con il Comune di Porto San Giorgio ed altra società posseduta per quota di maggioranza assoluta dallo stesso. L'oggetto sociale consente alla società di operare liberamente sul mercato, senza limiti territoriali né di soggettività dei committenti, per la fornitura di servizi sia di interesse generale, o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico, che servizi di carattere privato. L'oggetto sociale impone la realizzazione della percentuale minima dell'80% del proprio fatturato con il Comune di Porto San Giorgio. Nei termini previsti dalla vigente normativa di Legge, ossia il 31.07.2017, la S.G.D.S. Srl ha provveduto ad adeguare il proprio statuto sociale alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P. testo unico società partecipate). Relativamente alla gestione della rete del gas di proprietà comunale è bene evidenziare l'obbligatorietà, per disposizione normativa, che la società continui ad operare sino a quando non si terrà la gara d'ambito per l'affidamento ai sensi del D. Lgs. 93/2011 art. 24 c.4. La società è in utile continuativamente dall'anno 2011.

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene trattasi di società riconducibile alla categoria di cui all'art. 4 del T.U.S.P.

Si dà inoltre atto che la stessa società non rientra in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del T.U.S.P.

SAN GIORGIO ENERGIE S.R.L.

Le attività della società, a seguito della D.C.C. n. 45/2014 e dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, partecipata al 51%, attualmente sono svolte pressoché esclusivamente nel territorio di riferimento del Comune di Porto San Giorgio e porzioni minori di territorio di comuni vicini ma con l'ingresso del socio minoritario privato e l'attuazione del piano industriale proposto in sede di gara si può prevedere l'estensione a breve della vendita del gas anche al di fuori del territorio comunale per quantità ben più significative, così come l'implementazione delle vendite dell'energia elettrica, già a partire dal corrente esercizio e non solo sul territorio comunale. Le attività consentite alla società riguardano sia la fornitura di servizi di interesse generale, o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico, che servizi di carattere privato. La società non detiene partecipazioni in altre società. Attualmente comunque la società produce per la parte preponderante del proprio fatturato servizi di vendita di gas metano, mentre parte minoritaria del fatturato è derivata da attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'attività di vendita di gas metano, anche se effettuata in regime di libera concorrenza, proprio in considerazione della natura del servizio e delle effettive modalità con cui viene attualmente espletata, potrebbe essere nondimeno collocata nell'alveo delle attività di interesse generale della comunità di riferimento in quanto riferita a vendita di materia prima rientrante nel campo delle cosiddette utilities essenziali per un efficace sviluppo socio-economico della comunità beneficiaria. La società ha coniugato costantemente, sin dall'avvio delle attività, risultati economici positivi avendo realizzato ad oggi solo bilanci in utile, con il mantenimento continuo delle attività di uno sportello aperto nel suddetto territorio destinato a facilitare in maniera considerevole i rapporti contrattuali con i cittadini utenti di detto servizio; la presenza nel mercato libero concorrenziale locale di un attore posseduto dall'ente pubblico locale di riferimento, rappresentativo della medesima utenza e sottoposto al suo sindacato per il tramite dei propri rappresentanti politici in seno all'organo di indirizzo politico, di per se rappresenta un interesse generale dell'intera utenza in quanto disincentiva fortemente lo sviluppo di pratiche commerciali poco trasparenti da parte di tutti i concorrenti i quali, anzi, dovrebbero essere indotti a posizionarsi su livelli qualitativi superiori innalzando quindi il livello medio qualitativo di quel mercato locale a tutto vantaggio dell'utenza. Si potrebbe in estrema analisi affermare che la presenza dell'operatore commerciale posseduto dall'ente locale, realizza un conflitto di interessi, positivo e trasparente, a favore di tutta l'utenza di quel mercato che rileva tale presenza, non potendo certamente essere considerato distorsivo della concorrenza di quel mercato il fatto di indurre tutti i concorrenti al mantenimento di politiche commerciali corrette e trasparenti, a meno di correre il rischio di essere esclusi dalle opportunità commerciali offerte da quel mercato. L'organizzazione della società come è attualmente in essere e la presenza di uno sportello sono peraltro utile strumento dell'Amministrazione per più virtuose politiche energetiche da parte dei cittadini grazie ad un costante e vicino supporto tecnico, normativo e legislativo in materia.

Si può quindi rilevare, anche in presenza di un'eventuale espansione commerciale importante al di fuori del territorio comunale, la persistenza della sovrapposizione delle funzioni societarie con l'interesse generale della comunità rappresentata dall'Amministrazione Comunale socio di maggioranza assoluta, laddove verranno conservati i seguenti elementi, imprescindibili a parere di chi scrive:

- mantenimento dei risultati societari positivi che consentano alla società di non pesare in alcun modo sulle finanze dell'Ente locale socio di maggioranza assoluta;
- mantenimento dell'apertura dello sportello sito nel territorio comunale;

- mantenimento del controllo sulla società attraverso gli strumenti del regolamento comunale, che è controllo concomitante ed ulteriore rispetto agli strumenti civilistici che già regolano i rapporti tra società e soci partecipanti al capitale di rischio.

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene trattasi di società riconducibile alla categoria di cui all'art. 4 del T.U.S.P.

Si dà inoltre atto che la stessa società non rientra in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del T.U.S.P.

STEAT - Società trasporti Ete Aso Tenna s.p.a.

La società non opera esclusivamente con gli enti pubblici territoriali costituenti, partecipanti o affidanti ma svolge prestazioni anche a favore di altri soggetti pubblici o privati. La società detiene partecipazioni in altre società. La società, come dalla stessa dichiarato, produce servizi di interesse generale o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico o di interesse generale, unitamente a servizi di carattere privato quali: servizi di noleggio autobus con conducente, noleggio di autovetture senza conducente. La società generalmente realizza con gli enti pubblici territoriali costituenti, partecipanti o affidanti la maggior parte del proprio fatturato. L'oggetto sociale consente alla società di operare liberamente sul mercato, senza limiti territoriali né di soggettività dei committenti, per la fornitura di servizi sia di interesse generale, o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico, che servizi di carattere privato. In effetti tali possibilità sono sfruttate integralmente dalla società che pone in essere contemporaneamente attività che sono riconducibili allo schema del servizio pubblico locale ed attività di carattere privato non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di questo comune. La società inoltre detiene partecipazioni azionarie in altre società.

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene trattasi di società riconducibile alla categoria di cui all'art. 4 del T.U.S.P.

Si dà inoltre atto che la stessa società non rientra in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del T.U.S.P.

CIIP - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.

Le attività della società sono svolte pressoché esclusivamente nel territorio degli enti pubblici territoriali partecipanti, fra cui quello del Comune di Porto San Giorgio. La società produce servizi di interesse generale della comunità di riferimento o comunque connotati dalle caratteristiche del servizio pubblico quali la gestione del servizio idrico integrato, nell'assetto attuale definito dal quadro legislativo in materia che ha originato dalla cosiddetta legge Galli L. 36/94 e s.m.i., di riordino della materia e di istituzione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali ottimali. La società produce per la parte preponderante del proprio fatturato servizi relativi alla conduzione del servizio idrico integrato. L'oggetto sociale impone la realizzazione della percentuale minima dell'80% del proprio fatturato per conto degli enti pubblici territoriali proprietari. La società inoltre detiene partecipazioni azionarie in altre società.

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene trattasi di società riconducibile alla categoria di cui all'art. 4 del T.U.S.P.

Si dà inoltre atto che la stessa società non rientra in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del T.U.S.P.

Tutto quanto ciò premesso, si riporta di seguito il quadro sinottico ove sono indicate le partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Porto San Giorgio, recante informazioni sintetiche in ordine ad oggetto sociale e servizio svolto, dando atto che la società Eventi culturali Srl partecipata dal Comune nella misura dello 0,50% è in fase di liquidazione, giusta nota mail del 06.04.2017, e quindi non viene presa in considerazione ai fini del presente adempimento alla luce dei seguenti atti:

- a) D.C.C. n. 93/2010, ove si disponeva l'alienazione della società Eventi Culturali Srl;
- b) D.C.C. n. 17/2015, ove si dava atto della risoluzione della società Eventi Culturali Srl;
- c) D.C.C. n. 22 del 29.04.2016, ove si accoglieva l'istanza di acquisizione da parte dei dipendenti della società Eventi Culturali;
- d) Verbale di assemblea rep. n. 38815 racc. 16131 del 19.01.2017 redatto dal dott. Francesco Ciuccarelli Notaio in Fermo, con la quale si deliberava lo scioglimento della società Eventi Culturali Srl e la nomina del liquidatore;

tutti atti depositati al fascicolo elettronico d'ufficio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del T.U.S.P., di seguito si riporta la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Porto San Giorgio alla data del 23.09.2016:

Partecipate	S.G.D.S. srl	S.G.E. srl	S.T.E.A.T. spa	C.I.I.P. spa
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%
Oggetto sociale (sintetico)	Funzioni nel campo della pulizia ed igiene urbana; funzioni di esercizio della rete distribuzione gas metano; funzioni nel campo della manutenzione patrimonio comunale; funzioni nel campo dell'assistenza scolastica	Funzioni di vendita di gas naturale energia elettrica; funzioni nel campo della pubblica illuminazione; funzioni nel campo delle energie rinnovabili	Funzioni nel campo del trasporto pubblico locale; funzioni nel campo del turismo	Funzioni nel campo della gestione del servizio idrico integrato; funzioni nel campo delle energie rinnovabili
Servizio svolto (sintetico)	Raccolta smaltimento r.s.u.; esercizio della rete distribuzione gas metano; pulizia immobili comunali; assistenza scuolabus; assistenza refezione scolastica	Vendita gas metano utenti finali; produzione energia elettrica fonti alternative	Esercizio di autolinee di trasporto pubblico locale	Esercizio del servizio idrico integrato

dando atto che, stante il rispetto dei requisiti di Legge, per nessuna partecipazione si impone l'obbligo della alienazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Dino Vesprini